



Università degli Studi di Genova

DISC

Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Diagnostiche Integrate

Titolo Verso la medicina personalizzata nelle patologie neoplastiche e preneoplastiche HPV-relate. Studio traslazionale di tipizzazione molecolare multiparametrica.	SSD: MED/08 – Anatomia patologica	Responsabile della ricerca: Ezio Fulcheri
Finanziamento	FRA 2019	
Riassunto	<p>L'HPV rappresenta una delle infezioni sessualmente trasmesse più comuni in tutto il mondo ed è associata ad un ampio spettro di neoplasie sia benigne che maligne.</p> <p>Si ritiene che circa il 5,2% di tutti i tipi di cancro siano imputabili all'infezione da HPV; essa è stata associata al 90-93% dei carcinomi anali, al 12-63% dei carcinomi oro-faringei, al 36-40% dei carcinomi del pene, al 40-51% dei carcinomi della vulva ed a più del 99% dei carcinomi della cervice uterina. Il carcinoma della cervice uterina rappresenta il paradigma della cancerogenesi HPV-relata e per incidenza risulta la più studiata. Si ritiene che gli altri siti vadano incontro ad eventi patogenetici simili che tuttavia rimangono da essere approfonditi.</p> <p>I papillomavirus sono piccoli virus a DNA privi di pericapside che per completare il loro ciclo vitale devono infettare i tessuti epiteliali cutanei e delle mucose. Sono stati identificati circa 100 sottotipi con differenti varianti e con differente potenziale oncogeno. I diversi genotipi sono stati classificati come ad alto rischio, a probabile alto rischio e a basso rischio. Lo stesso paziente può essere co-infettato contemporaneamente da diversi genotipi di HPV. La co-infezione contribuisce alla durata ed alla persistenza dell'infezione, aumenta il rischio di carcinoma ed ne accelera la storia naturale mentre la carica virale mostra una relazione significativa con il grado della displasia.</p> <p>Scopo del lavoro è Implementazione nella diagnostica routinaria nelle lesioni displastiche HPV-relate di cervice, vulva ano, pene ed orofaringe di un pannello di marcatori molecolari comprendente genotipizzazione, carica virale, colorazioni immunoistochimiche per p16, ki67, L1 e p53, ISH per HPV e status di ipermetilazione dei promotori di FAM19A4 e di mir124-2, la stratificazione del rischio di recidiva e progressione in base alle caratteristiche virali ed integrazione con conseguente organizzazione di protocolli personalizzati e di follow-up e terapia.</p>	
Link al protocollo		